

Verba manent  
•••••

*Racconti di vita e storia orale*

*Collana diretta da*

Alessio Giannanti e Filippo Colombara

*Comitato scientifico*

Cesare Bermari, Emanuele Buttitta, Bruno Cartosio, Giovanni Contini, Adriana Dadà, Paolo De Simonis, Angelo d'Orsi, Giuseppe Lo Castro, Alberto Lovatto, Simona Mussini, Italo Poma

La collana è dedicata alle storie di donne e uomini testimoni del loro tempo, spesso impegnati a costruire un mondo più giusto e solidale. Narrazioni nelle quali hanno pregnanza gli eventi ma anche i loro significati, perché da questi scaturiscono i modi di intendere la vita. *Verba manent* è un progetto aperto che non si pone limiti né geografici, né temporali, poiché intende raccontare storie della guerra di Liberazione, del movimento operaio e di ogni lotta di emancipazione dalla subalternità, fino alle memorie migranti di ieri e di oggi. Sono centrali le autobiografie e le fonti orali, organizzate sia in forma narrativa che attraverso veri e propri saggi. In alcuni casi prevale il racconto individuale, in altri una dimensione corale: modalità diverse per raccogliere parole e sguardi utili alla nostra memoria.

Dino Grassi

Io sono un operaio  
*Memoria di un maestro d'ascia  
diventato sindacalista*

*a cura di*  
Giorgio Pagano

*visualizza la scheda del libro sul sito [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)*



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

© Copyright 2023

EDIZIONI ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)

[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*Distribuzione*

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione*

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676719-6

# Indice

*Nota del curatore e ringraziamenti* 9

Dino Grassi

## Io sono un operaio

*Memoria di un maestro d'ascia diventato sindacalista*

1. La formazione professionale e civica 15
  - Lo "spettacolo" degli operai 15
  - Primo giorno di lavoro 17
  - Gli anni della guerra 21
  - L'Università della fabbrica 25
2. La Liberazione, il dopoguerra, i duri anni Cinquanta 39
  - Dal 25 aprile 1945 al 18 aprile 1948 39
  - La legge truffa ed il "miracolo economico" 45
  - La Commissione Interna 61
3. Dalla conquista del premio di produzione alla lotta di tutta Spezia per la difesa del Cantiere (1960-1969) 67
  - La costruzione della "Casa del Lavoratore" e la manifestazione del 17 maggio 1961 67
  - Il carattere degli "uomini" del Muggiano, il I convegno sulla cantieristica (1961) e la lotta del 1962 73
  - L'attività della sezione sindacale FIOM e della Commissione Interna, il contratto del 1963, il II convegno sulla cantieristica (1965) e le lotte dal 1965 al 1967 77
  - Il 1968-1969: "Uomini sì, bestie no!". 88
  - Lo sciopero generale per il Cantiere dell'11 marzo 1969 88

6	<i>Io sono un operaio</i>	
4.	Operaio-consigliere regionale (1970-1980)	95
	In Consiglio regionale	95
	Reminiscenze. I documenti della “cassaforte” della Commissione Interna	103
	In Cantiere	109
	«Se c'è il lavoro ci sono gli oppressi e gli sfruttati. Prima o poi rialzeranno la testa» <i>Intervista a Dino Grassi di Giorgio Pagano</i>	123
	Postfazione. Un'idea compiuta di moralità di <i>Giorgio Pagano</i>	161
	Quando e perché fu scritta la <i>Memoria</i>	161
	«Stile di vita» e coscienza di classe nel Cantiere Muggiano	163
	Una lotta morale	166
	La scrittura che dà pienezza	172
	Il Cantiere Muggiano dal 1943 al 1945	173
	L'appartenenza alla classe operaia e al PCI	178
	L'appartenenza alla CGIL	181
	Il decennio dell'ascesa della classe operaia	183
	La salvezza del Cantiere Muggiano	186
	La sconfitta	187
	La storia non può finire, che la storia ricominci	189
	Le biografie degli uomini della comunità operaia del Cantiere Muggiano	191

Se le cose sono un po' cambiate, non per questo si deve dimenticare il passato. Da tutti quei ricordi, da tutta quell'amarezza tu devi attingere la tua forza, il tuo ideale, la tua ragione di vivere. I ricchi e i potenti trovano sempre la loro ragione di vivere nel loro orgoglio; gli oppressi debbono trovare la loro ragione di vivere nelle loro vergogne. La loro sorte è ancora la migliore, perché la loro causa è quella della giustizia. Difendendosi, essi difendono la dignità umana calpestata. Non dimenticarti mai, ricordati ogni giorno che tu hai la tua tessera sindacale in tasca perché in fabbrica non eri trattato come un uomo dev'esser trattato e perché non ne hai potuto più.

SIMONE WEIL, *Lettera aperta a un operaio iscritto ai sindacati* (fine 1936 - inizio 1937)





## Nota del curatore e ringraziamenti

La *Memoria* di Dino Grassi è stata scritta nel 1995 e la sua genesi viene spiegata in modo dettagliato nella *Postfazione*. L'*Intervista*, invece, ha avuto luogo nei giorni 28 gennaio e 8 febbraio 2023, presso l'abitazione di Dino a Sarzana. Le registrazioni audio delle due sedute sono state da me sbobinate e trascritte fedelmente.

Il lavoro di cura della *Memoria* ha comportato la consultazione di alcuni archivi, a partire da quello di Dino. Per favorire un'ampia diffusione di tali materiali, ho ritenuto opportuno pubblicarli in una apposita sezione online all'indirizzo [http://www.edizioniets.com/pdf/9788846767196\\_Dino-Grassi\\_io-sono-un-operaio-Appendice.pdf](http://www.edizioniets.com/pdf/9788846767196_Dino-Grassi_io-sono-un-operaio-Appendice.pdf). La rassegna comprende sia i documenti indicati nella *Memoria*, che altri ritenuti utili ad approfondire la rappresentazione dell'identità di Dino e della classe operaia del Cantiere Muggiano.

Nella riproduzione a stampa del testo ho mantenuto alcune caratteristiche del dattiloscritto originale; tra queste: l'uso maiuscolo delle sigle, il carattere tondo per il dialetto e soprattutto il frequente e poco convenzionale impiego delle virgolette, utilizzato sia per citazioni, sia per dare pregnanza ad alcuni termini.

Nella *Memoria* le note del curatore, distinte da quelle dell'autore, sono indicate con (NdC). Nella *Memoria* e nell'*Intervista* ho inserito poche note, riguardanti soprattutto personalità ed episodi della Spezia e – in rari casi, perché ritenuto utile – personalità ed episodi nazionali e internazionali. Note biografiche dei “maestri” e dei compagni che hanno accompagnato Dino nella sua vita lavorativa e che vengono citati, sono raccolte in appendice al testo: *Le biografie degli uomini della comunità operaia del Muggiano*.

Il volume contiene inoltre un inserto di immagini, che grosso modo segue il filo narrativo della *Memoria*: l'infanzia e la gioventù dell'autore, il primo affascinante incontro con le navi e con gli operai,

il matrimonio e la vita familiare, le lotte in fabbrica, le trasformazioni del cantiere, fino all'impegno in Regione.

Il mio grazie di cuore va oggi alla memoria di Dino Grassi, che ci ha lasciati quando la preparazione di questo libro era già in stato avanzato. Nell'*Intervista*, come in ogni nostro incontro, Dino mi ha chiesto di pubblicare la sua *Memoria* in forma anonima. Gli ho sempre risposto che bisogna omaggiare i maestri e che le nuove generazioni devono conoscere le storie delle persone che hanno provato a cambiare il mondo. Nel suo ricordo, un grazie per la fiducia che mi ha accordato, per le informazioni, fornite sempre in modo puntuale, su ogni aspetto meritevole di approfondimento, e per le indicazioni utili all'individuazione dei familiari dei suoi "maestri" e compagni. Per queste ricerche ringrazio anche il personale del Servizio Anagrafe dei Comuni della Spezia, Sarzana e Santo Stefano Magra.

Al fine di redigere la *Postfazione*, e più in generale per la cura del volume, mi sono stati utili anche altri materiali sulla vita degli operai del cantiere nel periodo preso in esame. Tra questi: le testimonianze di Dino Grassi, Carlo Bertolani e Bruno Scattina raccolte nel 1999 da Remo Sensoni e in parte pubblicate nel suo libro *Il Sindacato nella storia spezzina* (Litografia Europa, La Spezia 2001), nonché le trascrizioni integrali delle testimonianze, rese disponibili dal figlio Vasco Sensoni; le video interviste del 2007 a Mario Giacomelli e Dino Grassi nella raccolta, a cura della Fondazione Ansaldo, *La Liguria del saper fare si racconta*. Inoltre, specie in relazione agli anni Sessanta, le testimonianze di Dino Grassi, Carlo Bertolani, Armando Zangani e di altri lavoratori pubblicate nel libro mio e di Maria Cristina Mirabello, *Un mondo nuovo, una speranza appena nata. Gli anni Sessanta alla Spezia ed in provincia*, vol. I, *Dai moti del 1960 al Maggio 1968*, e vol. II, *Dalla Primavera di Praga all'Autunno caldo* (Edizioni Cinque Terre, La Spezia 1919 e 2021); in relazione al periodo 1943-1963 le testimonianze di Carlo Bertolani, Dino Grassi e Armando Zangani nel film-intervista *Fabbricare il futuro. Storie e memoria del lavoro alla Spezia 1943-1963*, realizzato nel 2022 da Archivi della Resistenza per la CGIL della Spezia, nonché la trascrizione integrale dell'intervista a Dino Grassi, rilasciata nel 2015 e resa disponibile da Archivi della Resistenza; l'archivio di Soresio Montarese, anch'egli operaio del Cantiere Muggiano, conservato dagli eredi, consistente in molti documenti e immagini, datati dagli anni della Resistenza

fino ai primi anni Duemila, e in un diario minuzioso, che va dal 1952 al 1990 (ma del quale sono andate perdute alcune annate).

Ringrazio Vasco Sensoni, la Fondazione Ansaldo e Archivi della Resistenza. Grazie anche a Rosanna Montarese e al marito Andrea Rivieri, che hanno “riscoperto” e pazientemente ordinato l’archivio di Soresio Montarese, zio di Rosanna.

Ringrazio inoltre tutti coloro che mi hanno consentito l’accesso ai propri archivi; per i documenti: Lucia e Sauro Cozzani, figli di Aldo Cozzani; per le immagini: Sandro Antonini, che mi ha donato la fotografia dei National Archives and Records Administration, Dino Giacché, ancora Rosanna Montarese e Andrea Rivieri, e alcune fondazioni e associazioni: la Fondazione Fincantieri, la RSU Cantiere Muggiano, la Fondazione Amendola, la CGIL, Archivi della Resistenza, ancora la Fondazione Ansaldo.

Grazie anche al personale dell’Archivio di Stato della Spezia, dell’Archivio di Stato di Genova, dell’archivio della Fondazione Gramsci di Roma, degli Archivi della Documentazione Fotografica e Multimediale “Sergio Fregoso” e dell’archivio de «La Nazione» di Prato.

Per la consultazione delle principali pubblicazioni in materia di storia del movimento operaio, del lavoro, della CGIL e del Partito Comunista Italiano, sono debitore nei confronti di Claudia Boccardi, Tiziano Vernazza, Lisa Giovene e di tutto il personale della Biblioteca Beghi della Spezia e di Ilaria Gasperi e Barbara Trivelli e di tutto il personale della Biblioteca Mazzini della Spezia: li ringrazio per la costante disponibilità.

Un grazie particolare, infine, a Enrico Amici, autore del lavoro di riproduzione e post riproduzione dei documenti e delle immagini; e ad Alessio Giannanti e a Filippo Colombara, curatori della collana *Verba manent*, che hanno seguito tutte le fasi del lavoro e mi hanno fornito consigli e supporti preziosi.

*Giorgio Pagano*



Verba manent. *Racconti di vita e storia orale*

Serie *Parole*

1. José Almudéver Mateu, *La Repubblica tradita. Memoria di un miliziano e brigatista internazionale alla Guerra di Spagna*, traduzione di Ángeles Aguado López, introduzione di Italo Poma, 2017, pp. 200.
2. Laura Seghettini, *Al vento del Nord. Una donna nella lotta di Liberazione*, a cura di Caterina Rapetti, 2018, 2023<sup>2</sup>, pp. 124, ill.
3. *La rivoluzione non è che un sentimento. Venti interviste a vent'anni dal G8 di Genova*, a cura di Archivi della Resistenza, 2021, pp. 360.
4. Filippo Colombara, *Contro lo stato presente delle cose. Tre storie di gente non comune (1921-1945)*, prefazione di Carlo Greppi, 2023, pp. 136.
5. Dino Grassi, *Io sono un operaio. Memoria di un maestro d'ascia diventato sindacalista*, a cura di Giorgio Pagano, 2023, pp. 200, ill.

Serie *Sguardi*

1. Tano D'Amico, *La lotta delle donne*, a cura di Archivi della Resistenza, prefazione di Maurizio Maggiani, nuova edizione, 2023, pp. 68, ill.
2. Letizia Battaglia, Tano D'Amico, Uliano Lucas, *La strada, la lotta, l'amore*, a cura di Archivi della Resistenza, prefazione di Michele Smargiassi, nuova edizione, 2023, pp. 116, ill.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com) - [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Finito di stampare nel mese di luglio 2023